



GROCEVIA

PUNTO D'INCONTRO DI PIU' STRADE

ENZO MONTAGNA

a cura di Maria Lucia Ferraguti



GROCEVIA

PUNTO D'INCONTRO DI PIU' STRADE

Lettera di Daniele Marcon ad Enzo Montagna

Caro amico,

a differenza dei colori, che nelle nostre tele grezze fluiscono con disinvoltura dialogando su impercettibili frequenze, le parole incespicano, si fanno spigolose e poco duttili.

In questa occasione però provo a servirmene, nell'intento di esprimerti l'importanza per me di averti incontrato come uomo e come artista ad uno degli incroci lungo il percorso della vita.

Le vie che ci accomunano non sono certo le strade caotiche e affollate delle grandi città, ma piuttosto quei sentieri sassosi, spesso impervi, ai margini del mondo, dove l'aria è sottile e il tempo si dilata nell'incedere lento e cadenzato dei passi. Un'incessante ricerca di quel qualcosa perduto, o forse solo coperto dal troppo rumore del vivere contemporaneo, di cui ritroviamo tracce nel colore di un legno eroso dal mare, nel vapore della terra arata da poco, nell'aroma di un sacco di juta usato. L'empatia con l'umanità raramente è diretta, ma si fa sintonia nell'osservare oggetti abbandonati, muri dipinti e scrostati, vecchie porte chiuse, quasi che il tempo, mitigandone l'irruenza, ne consenta una sorta di riconciliazione.

Ma rimaniamo colpiti dal "vero" anche nel fragore del sorriso di un bimbo sporco di terra capace di ridere di niente, o nella profondità dello sguardo di un contadino con i solchi del sole sul viso. Emozioni, immagini, sensazioni che come polvere hanno intriso i nostri pennelli facendosi nella tela materia, colore, spessore e luce.

Dipingiamo, animati da quel desiderio di riscatto del "bello" sul futile e sul superfluo, ritrovandolo nella natura, mai buona ma giusta, e parzialmente nelle civiltà, qualora capace ancora di averne rispetto.

Ho avuto occasione di ascoltare un'intervista fatta ad Edward Hopper in cui citava, ritenendolo un principio fondamentale della pittura, un passo di Goethe: "il fine primario e ultimo di tutte le attività letterarie è la riproduzione del mondo che mi circonda, utilizzando il mondo che è in me, impossessandomi di tutte le cose per combinarle, rimodellarle e ricostruirle sotto una nuova forma, personale e originale". Concludo con queste parole, che in me risuonano e potranno essere motivo di riflessione e confronto in uno dei nostri prossimi incontri.

Grazie Enzo, per essere presente nella mia strada.

**ENZO
MONTAGNA**

a cura di
Maria Lucia Ferraguti

**INAUGURAZIONE
SABATO 09 MARZO
ALLE ORE 18.00**

Enzo Montagna
347 5637371
www.enzomontagna.it

Data

Da sabato 09 Marzo 2019
al 27 Aprile 2019

Orari

Tutti i giorni dalle
09.30 / 12.30 - 15.30 / 19.30
Chiusura Domenica e lunedì

Location

L'Ida di Amatori M.Luisa
Piazza dei Signori, 56
36100 Vicenza
tel. +39 0444 542052
www.amatori.it

